

DIRITTI UMANI

IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI



*“LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E’ IL
PRESUPPOSTO NECESSARIO ALLA PACE”*

Gandhi

1600

La teoria del diritto naturale, elaborata dal filosofo giusnaturalista Locke, affermava che nella natura di ogni essere umano sono insiti i diritti fondamentali alla vita, alla libertà e alla proprietà.

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1776, frutto della rivoluzione americana

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, frutto della rivoluzione francese

riconobbero solennemente che gli uomini sono creati liberi ed uguali e restano liberi e uguali nei diritti.

1848

Viene promulgato lo Statuto albertino nel Regno sardo-piemontese, successivamente, con la proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, esteso a tutto il territorio italiano:

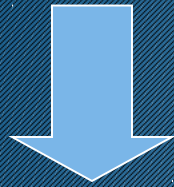
nasce la prima Costituzione dello Stato italiano

Fine '800 e inizio '900

I diritti assunsero un significato più ampio. Le trasformazioni sociali della società industriale richiedevano altri diritti per tutelare le classi più deboli.

Il primo Gennaio del
1948 entra in vigore:

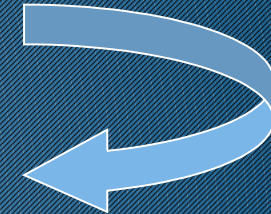
*la Costituzione
italiana*



*Questi documenti proclamano i
principali diritti di ogni uomo
sull'onda dello sdegno provocato
dalle atrocità compiuti ai danni dei
civili durante la seconda guerra
mondiale, in particolar modo nei
campi di concentramento nazisti e
in seguito al lancio della bomba
atomica sul Giappone*

Il 10 dicembre 1948
viene approvata
dall'Assemblea
generale dell'ONU:

*la Dichiarazione
universale dei diritti
dell'uomo*



1950

Si firma un accordo tra diversi Stati che aderiscono al Consiglio d'Europa per tutelare i più importanti diritti fondamentali dell'uomo:

*La Convenzione europea per i diritti dell'uomo
(CEDU)*

Per la prima volta, i singoli individui hanno la possibilità di presentare ricorso ad un tribunale denunciare la comunità sovranazionale per violazione di uno o più diritti in essa sanciti:

La Corte europea dei diritti dell'uomo

1992

Il trattato di Maastricht , istitutivo dell'Unione europea, riconosce e tutela sia i diritti garantiti dalla CEDU sia quelli risultanti dalle tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri



A tutela dei diritti fondamentali

l'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1998

ha istituito un Tribunale penale internazionale , affinché reati come genocidio, crimini di guerra, sterminio, riduzione un schiavitù, tortura, stupro, apartheid, ancora oggi commessi in molti paesi possono trovare la giusta punizione a livello internazionale.

2000

L'Unione europea, con il
Trattato di Nizza, proclama:
la Carta dei diritti fondamentali

Titolo I:
Dignità

Titolo II:
Libertà

Titolo III:
Uguaglianza

Titolo IV:
Solidarietà

Titolo V:
Cittadinanza

Titolo VI:
Giustizia

29 OTTOBRE 2004

La Carta dei diritti fondamentali viene recepita dalla Costituzione europea

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è un ulteriore documento che sancisce in maniera visibile il carattere fondamentale e la portata dei diritti umani per i cittadini dell'Unione.

I diritti dell'uomo sono definiti universali ed indivisibili. A tale definizione tuttavia non corrisponde un eguale significato e un eguale livello politico-giuridico capace di farli rispettare.

IN ALCUNI PAESI ISLAMICI

Alcuni paesi, riferendosi alle sacre scritture dell'Islam, cercano di giustificare la sistematica discriminazione nei confronti delle donne (ad esempio in Afghanistan), la persecuzione dei fedeli di altre religioni (Pakistan, Sudan, ecc.) e la condanna alla fustigazione ed alla mutilazione (Arabia Saudita). Questo processo porta, concretamente, alla istituzionalizzazione delle violazioni dei diritti umani.

Come è difficile pensare
che, ancora oggi, vengono
violati i diritti
fondamentali dell'uomo e
spesso rimangono
impuniti.

Ma il cammino da
percorrere è ancora
lungo
tutt'oggi i diritti umani
sono violati

Le violazioni dei diritti umani

- TORTURE
- DISCRIMINAZIONI RAZZIALI
- VIOLENZE
- VIOLAZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE DONNE
- PENA DI MORTE
- MANCANZA DI LIBERTÀ



ORGANIZZAZIONI PER I DIRITTI UMANI

- Molte organizzazioni in tutto il mondo dedicano i loro sforzi nella protezione dei diritti umani e nel porre fine ai relativi abusi.
- In tutto il mondo, i difensori dei diritti umani sono stati molto spesso dei semplici cittadini, non funzionari governativi. In particolare, le organizzazioni non governative (ONG) hanno giocato un ruolo primario nel portare all'attenzione della comunità internazionale le questioni relative ai diritti umani.

LA COSTITUZIONE ITALIANA



- È la legge fondamentale del nostro Stato
- È stata emanata dall'Assemblea Costituente
- È entrata in vigore il 1 gennaio 1948

I DIRITTI FONDAMENTALI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE

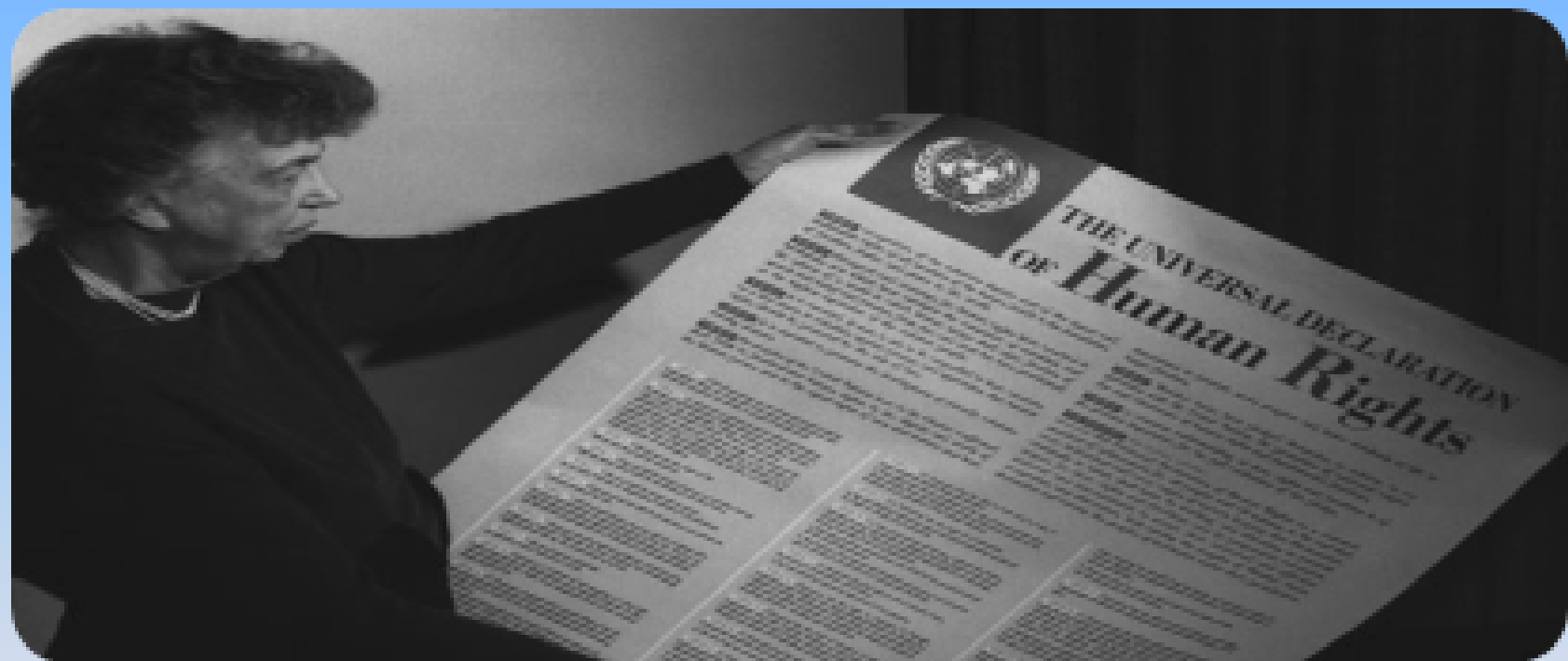
La Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce i principi fondamentali della convivenza civile.

Essi sono:

- Il rispetto della dignità della persona umana;
- L'uguaglianza morale e giuridica;
- La libertà di opinione, di stampa, di riunione, di associazione, di religione;
- Il diritto di partecipare alle scelte che toccano tutti e ciascuno;
- Il diritto all'istruzione, alla salute, alla giustizia;
- Il riconoscimento del valore di ogni lavoro e la tutela di tutti i lavoratori;
- Il riconoscimento della funzione essenziale della famiglia.

Tutti questi principi costituiscono il sistema dei
valori fondamentali sui quali si regge la società
italiana.

DOPO QUESTO BREVE PERCORSO SULL'EVOLUZIONE DEI DIRITTI UMANI
VORREI CONCLUDERE CON LE PAROLE DI Eleanor Roosevelt



Nel 1958 fu chiesto a Eleanor Roosevelt: «Dove cominciano i diritti umani universali?». Rispondendo sottolineò: «In posti piccoli, vicini a casa: il quartiere in cui si vive, la scuola che si frequenta, la fabbrica, il campo o l'ufficio in cui si lavora. Sono questi i posti in cui ogni uomo, ogni donna, ogni bambino cerca una giustizia equa, pari opportunità, uguale dignità senza discriminazioni. Se questi diritti non significano niente là, significheranno ben poco ovunque». Questa è la responsabilità di cui ognuno deve farsi carico.

**E ALLORA
OCCORRE**

Sviluppare sentimenti
di rispetto, tutela,
responsabilizzazione,
aiuto nei confronti dei
diritti degli altri



Solo così,
possiamo
costruire
un mondo
migliore

